

IL PERSONAGGIO ARRIVANO UN ALBUM E UN TOUR PER IL VIOLINISTA DI PESCHIERA BORROMEO CHE HA SAPUTO SCONFIGGERE UNA GRAVE MALATTIA

Le nuove sfide di Alessio Bidoli, quel talento oltre ogni ostacolo

La sindrome di Guillain Barré non ha piegato il pluripremiato artista, che ora "abbraccia" la musica di Verdi

ALDO CASERINI

Il 27enne Alessio Bidoli, violinista di Peschiera Borromeo, non si stanca di meravigliare. Come musicista e nelle traversie della vita. Come esecutore e interprete di affermate pagine classiche, per la capacità di rendere nelle esecuzioni lo spirito del tempo, rivelando abilità nella ricerca musicale ma anche capacità di mantenere le proprie peculiarità e coltivare una propria problematica individuale. Bidoli ha una personalità temprata sullo strumento e rinvigorita da una grande volontà personale, che gli ha permesso, una volta diplomato sotto Gigno Maestri, di vincere in diversi concorsi internazionali (nel 2003 il Città di Monza, nel 2005 la Rassegna nazionale d'archi di Vittorio Veneto, nel 2011 i Nuovi orizzonti di Arezzo); ma soprattutto di sconfiggere una terribile malattia, che qualche anno fa lo aggredì impedendogli di muovere un arto.

LA SFIDA PIÙ DURA

Diagnosi: sindrome di Guillain-Barré, tetraplegia. Una rara malattia dagli esiti ancora più atroci per un musicista come Alessio, che suonava il violino da quando aveva 7 anni, si era diplomato al Conservatorio milanese con la lode e aveva intrapreso una brillante carriera. Ma quel raro morbo che paralizza braccia e gambe, minacciando di azzerarne il futu-

ro, non ha vinto contro la sua ferrea volontà. «Gli artisti - dichiarò Bidoli - viaggiano spesso su una scala narcisistica, ma se vieni abbattuto a livello zero, distrutta l'immagine che hai di te stesso, capisci cos'è la vita...».

I SUCCESSI RECENTI

Da qualche tempo Bidoli è tornato a scaldare gli auditori, dando saggi di abilità, intelligenza e accostamenti culturali: alla Bocconi, alla Società dei Concerti del Conservatorio Verdi di Milano, agli "Amici del Loggione" d alla Scala. Con la brava pianista Stefania Mormone, l'ottobre scorso,



ha inaugurato la stagione dell'Auditorium Gaber al Pirellone. Il mese scorso ha raccolto successo al Laboratorio delle Arti di Bologna in compagnia di Andrea Illiuta. Recentemente ha registrato un cd per Amadeus in duo con Mormone, con musiche di Saint-Saëns, Grieg e Wieniawski. Mentre per maggio è annunciata l'uscita di un nuovo cd della Sony Classical *Giuseppe Verdi, dal Palcoscenico al Salotto: Fantasie e trascrizioni*

per violino e pianoforte di opere verdiane, inciso insieme al celebre pianista napoletano Bruno Canino.

L'ALBUM VERDIANO

Il cd fa parte di un progetto realizzato su testi curati da Alberto Cantù e Alessandro Turba e costituito da parafrasi di opere verdiane di Antonio Bazzini e Camillo Sivori per violino e piano. Alcune relativamente note (*La Traviata, Il Trovatore*), altre del tutto o parzialmente inedite (*I Masnadieri* di Bazzini e *Ballo in Maschera* di Sivori). In particolare *I Masnadieri* non è mai stata registrata a livello mondiale e, a detta del Canino, presenta un certo interesse dal punto di vista musicale per il nome dell'autore e le caratteristiche del brano. A detta degli esperti, la registrazione dei brani non è assente da difficoltà. Che Alessio Bidoli dimostra però di affrontare con sicura idoneità tecnica e intelligenza musicale. Mettendoci,

in più, mordente e sensibilità, lucidità di partecipazione e intensità di sentimento. Se ce ne fosse bisogno, il giovane musicista di Peschiera Borromeo fornisce l'ennesima prova di come la ragione, sia a livello di "lettura" come di "interpretazione, lascia sempre spazio all'indagine, alla risoluzione dei problemi, alla valutazione critica. Da garantire alla fine unità e comprensione.

UN NUOVO TOUR

Da maggio a dicembre è già prevista una serie di concerti dell'artista sudmilanese in diverse città lombarde (Sondalo, Bergamo, Lecco, Como, Varese, Monza dove sarà accompagnato dall'imolese Luigi Moscatello e a Sondrio da Bruno Canino). Il calendario fa parte di un accordo tra l'Associazione **Cancro Primo Aiuto** (www.cpa-onlus.it) e la Fondazione Credito Valtellinese che, attraverso i concerti e la vendita del cd, supporteranno una raccolta di fondi da destinare a pazienti di cure oncologiche. Inutile dire che attendiamo al più presto di poter assistere anche a Lodi a un suo concerto.